

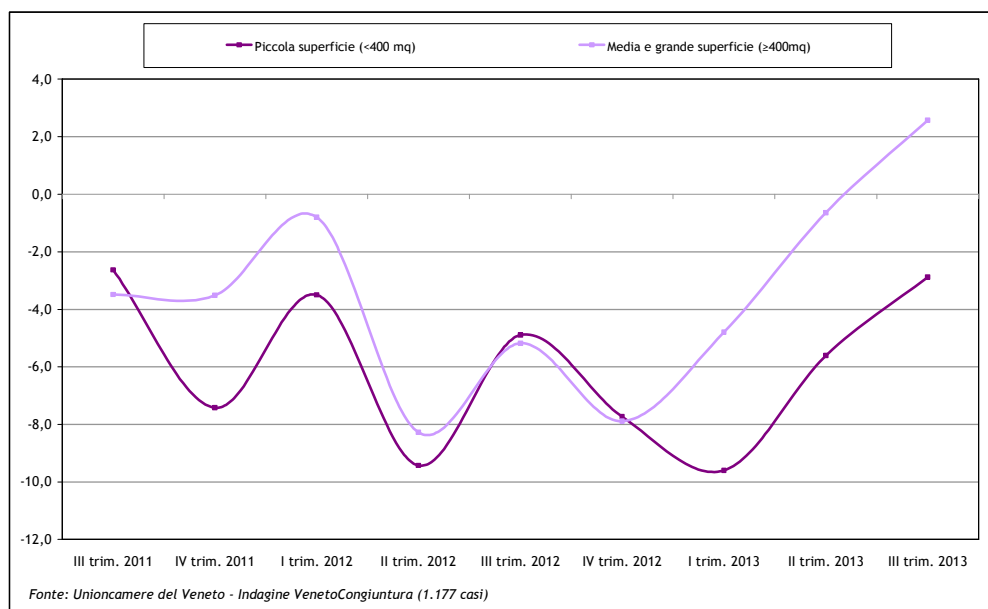


Flash Commercio 3.2013

Veneto. Andamento delle vendite al dettaglio per tipologia distributiva. III trim. 2011 - III trim. 2013 (var.% su trimestre anno prec.)

Nel terzo trimestre 2013, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, le vendite al dettaglio hanno registrato una variazione positiva pari a 1,1 per cento rispetto allo stesso periodo del 2012, dopo dieci trimestri in caduta (ultima variazione positiva nel IV trimestre 2010: +2,7%). Le previsioni degli imprenditori per gli ultimi mesi del 2013 indicano in miglioramento le vendite e gli ordinativi, ma peggiorano per occupazione e prezzi di vendita.

La rilevazione trimestrale sulle imprese del commercio al dettaglio in sede fissa, realizzata da Unioncamere del Veneto, è stata effettuata su un campione di 1.177 imprese con almeno 3 addetti.



La dinamica positiva dei consumi è ascrivibile alla categoria dei supermercati, ipermercati e grandi magazzini che ha evidenziato un +2,7 per cento su base annua. I comparti del commercio al dettaglio non alimentare e alimentare hanno invece registrato un calo del volume di affari rispettivamente pari a -1,3 e -1,6 per cento.

Sotto il profilo dimensionale le medie e grandi superfici di vendita (≥ 400 mq) hanno mostrato una variazione positiva pari a +2,6 per cento contrariamente agli esercizi di piccola dimensione (<400 mq) che hanno invece evidenziato una flessione del -2,9 per cento.

Informazioni e chiarimenti:

Unioncamere del Veneto
Centro Studi - Ufficio SISTAN
Via delle Industrie 19/d
I - 30175 Venezia

Tel. +39 041 0999311
Fax +39 041 0999303
centrostudi@ven.camcom.it
comunica@venetocongiuntura.it

Gli altri indicatori

Prezzi di vendita

Rispetto al corrispondente periodo del 2012, i prezzi di vendita hanno indicato una lieve crescita del +0,5 per cento.

Per quanto riguarda i gruppi merceologici, l'aumento ha interessato tutti i comparti. In modo particolare, la crescita più significativa dell'indicatore è stata rilevata dai supermercati, ipermercati e grandi magazzini (+0,7%) seguiti dal commercio al dettaglio alimentare (+0,5%) e dal commercio al dettaglio non alimentare (+0,2%).

Sotto il profilo dimensionale è stata registrata una crescita pari a +0,7 per cento per le medie e grandi aree commerciali, mentre per quelle di piccola dimensione una sostanziale stabilità (+0,1%).

Ordinativi ai fornitori

Gli ordinativi ai fornitori hanno evidenziato una situazione stabile con una variazione pari a -0,2 per cento su base annua.

Sotto il profilo merceologico la dinamica è risultata positiva solo per i supermercati, ipermercati e grandi magazzini (+1 %). La flessione maggiore è stata registrata nel commercio al dettaglio non alimentare (-1,8%); migliore, seppur negativo, l'andamento del commercio al dettaglio alimentare (-1,6%).

Per quanto riguarda la dimensione d'impresa le medie e grandi superfici (≥ 400 mq) hanno segnato una variazione positiva pari a +1,1 per cento mentre invece l'indicatore è risultato in flessione (-3,5%) per le aree commerciali di piccola dimensione (< 400 mq).

Occupazione

L'occupazione su base annua, già in crescita nello scorso trimestre, ha segnato una variazione positiva del +1,4 per cento.

L'andamento crescente è imputabile ai supermercati, ipermercati e grandi magazzini (+2,5%) mentre sono negativi i risultati relativi ai settori del commercio al dettaglio alimentare e non alimentare (rispettivamente -1,2 e -2,4%).

Per quanto riguarda il dato dimensionale, alla variazione positiva delle medie e grandi superfici (+2,1%) si è contrapposta quella dei piccoli esercizi commerciali (-2,1%).

Previsioni

Le aspettative degli imprenditori per i prossimi tre mesi non sono positive ma risultano in miglioramento.

I saldi tra chi prevede un aumento e chi una diminuzione del volume d'affari e degli ordini si sono attestati rispettivamente a -22,1 e -23,5 punti percentuali (erano -37,3 p.p. e -36,9 p.p. nel trimestre precedente). In peggioramento invece le aspettative riguardanti i livelli occupazionali che perdono 3,4 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre (-12,7 p.p. erano -8,9 p.p.). Per quanto riguarda i prezzi di vendita gli imprenditori si attendono un rialzo (+5,1 p.p. erano -5,9 p.p. lo scorso trimestre).

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali del commercio al dettaglio (var. % su trim. anno prec.). III trimestre 2013

	Fatturato	Prezzi di vendita	Ordinativi ai fornitori	Occupazione
Gruppi merceologici				
Comm. al dettaglio alimentare	-1,6	0,5	-1,6	-1,2
Comm. al dettaglio non alimentare	-1,3	0,2	-1,8	-2,4
Supermercati, Ipermercati e Grandi Magazzini	2,7	0,7	1,0	2,5
Tipologie distributive				
Piccola superficie (<400 mq)	-2,9	0,1	-3,5	-2,1
Media e grande superficie (≥400 mq)	2,6	0,7	1,1	2,1
Totale	1,1	0,5	-0,2	1,4

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (1.177 casi)

Veneto. Previsioni a tre mesi dei principali indicatori congiunturali del commercio al dettaglio (saldi % risposte). III trimestre 2013

	Fatturato	Prezzi di vendita	Ordinativi ai fornitori	Occupazione
Gruppi merceologici				
Comm. al dettaglio alimentare	-8,0	10,3	-16,9	-10,2
Comm. al dettaglio non alimentare	-25,1	2,7	-29,1	-11,4
Supermercati, Ipermercati e Grandi Magazzini	-22,1	9,0	-9,8	-18,7
Tipologie distributive				
Piccola superficie (<400 mq)	-23,8	5,9	-24,9	-12,5
Media e grande superficie (≥400 mq)	-16,7	2,3	-19,2	-13,5
Totale	-22,1	5,1	-23,5	-12,7

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (1.177 casi)

NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA DELIBERA N. 256/10/CSP DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

L'indagine *VenetoCongiuntura* sulle imprese del commercio al dettaglio è stata promossa e realizzata da Unioncamere Veneto. Il campione regionale, stratificato per provincia, settore e classe dimensionale, è composto da 1.177 imprese rispondenti (su 2877 contatti) ed è statisticamente rappresentativo dell'universo delle imprese del commercio al dettaglio con almeno 3 addetti iscritte al Registro Imprese delle CCIAA del Veneto. La rilevazione è stata effettuata mediante utilizzo del sistema CAWI mod_survey e CATI Yaacs, tra il 2 ottobre e il 15 novembre 2013 dalla società di rilevazione Questlab sas. Il documento completo è disponibile su www.agcom.it.